



SYMPATHETIC VIBRATORY PHYSICS

VOLUME I

Rivista N. 5

**DELTA SPECTRUM RESEARCH
921 Santa Fe Avenue
La Junta COLORADO 81050**

Traduzione di Michele Zappalà

Note Introduttive

Cominciamo questo numero fornendo i riferimenti ai lavori che la NASA sta svolgendo sulla Levitazione Acustica. E cominciamo ad interessarci di questa area relativa al controllo di gravità elencando alcuni dei brevetti registrati presso l'U.S. Patent Office. La Delta Spectrum Research non ha ancora acquisito copia di tutti questi brevetti, ma sono in corso le operazioni per farlo. Una revisione delle ricerche attualmente esistenti sarà pubblicata di tanto in tanto. L'elenco dei brevetti è il seguente:

N. Brevetto	Inventore	Titolo
3584515	Mayas	Apparato propulsivo
3626605	Wallace	Metodo ed apparato per generare un Campo di Forza Gravitazionale Secondario
3537669	Modesti	Macchina Volante a Forma di Disco pilotata da esseri umani
3510089	Trupp	Sistema di Propulsione
3464207	Okress	Veicolo Aerodinamico a forma di quasi Corona
3322374	King	Apparato di propulsione Magnetoidrodinamico
3199809	Modesti	Macchina Volante ad Ala Circolare
3120363	Hagen	Apparato Volante
2939648	Fleissner	Aereo a Getto Rotante con Ala a Disco Portante e Serbatoi Centrifughi
2686976	Dean	Sistema per Convertire il Movimento Rotatorio in Movimento Unidirezionale
2207428	Wibault	Aereo con Rotore Incluso
3095163	Hill	Sistema di Pompaaggio di Fluido a Strato Limite Ionizzato
1974483	Brown	Motore Elettrostatico
2949550	Brown	Apparato Elettrocinetico
3018394	Brown	Transduttore Elettrocinetico
3022430	Brown	Generatore Elettrocinetico
3187206	Brown	Apparato Elettrocinetico
3130945	DeSeversky	Aeroplano a Ioni
2958790	Bahnson	Apparato per la Prod. di Spinta Elettrica
3263102	Bahnson	" " " " "
3223038	Bahnson	" " " " "
3227901	Bahnson	" " " " "
3095167	Dudley	Apparato per la Promozione ed il Controllo di Voli Veicolari
3024371	Lefkowitz	Generatore Dielettrico
3102384	Bennett	Mezzi di Propulsione per Voli Spaziali

Come possiamo vedere, l'area di lavoro coperta e' molto estesa e non comprende tutti i numerosi brevetti della NASA. Senza esaminare tutti i brevetti sopra elencati non siamo in grado di dire quali di essi potenzialmente, ed in qualche misura, puo' essere in linea con le Teorie di Keely e/o con le scoperte della NASA. Abbiamo il sentore che vi sia un numero di dati grezzi sufficiente per darci abbastanza fonti per cominciare a districare il problema della gravitazione. Ci si ricordera' dei lavori iniziali di ricerca dei fratelli Wright. Molti dati sull'aerodinamica erano a loro disponibili, alcuni corretti altri errati, ma essi riuscirono a VOLARE con il loro impegno ed un lavoro da cani. Ci sembra di trovarci nelle stesse condizioni. Qualcuno, in qualche posto, si accinge a svelare questo segreto a tutti per dare dei benefici gia' in questi tempi. Ci piacerebbe vedere il giorno in cui saranno tolte le ali agli aeroplani e la visione di Cayce di un vascello volante "a forma di sigaro" diverra' realta'.

Legge delle Vibrazioni Armoniche

Tutti gli aggregati coerenti vibrano perpetuamente ad un periodo di frequenza corrispondente ad un qualche valore armonico del picco fondamentale del corpo vibrante; questo picco e' multiplo del picco dell'atomolo.

Questa legge (Quarta Legge di Armonia di Keely) afferma che ogni cosa (qualsiasi corpo di qualsiasi dimensione e composizione) vibra ad una frequenza relativa a quella della sua parte costituente piu' interna, l'atomolo. La frequenza dell'atomolo rappresenta la fondamentale, o la nota chiave della corda (la eigen-frequency dell'aggregato). Il valore di vibrazione della corda aggregata e' direttamente proporzionale a quello di questo stesso atomolo. In altre parole, se l'atomolo risuona a C, allora il corpo esterno di "aggregati coerenti" vibra ad una nota talvolta piu' bassa in frequenza, diciamo C, talaltra ad una nota che forma la relazione armonica a quella frequenza fondamentale (vedere un qualsiasi buon libro di teoria musicale). Normalmente ci si riferisce a queste frequenze come a somma o differenza di toni (frequenze abbattute); esse formano la "corda di massa" di qualsiasi oggetto o massa aggregata.

Un primo esempio e' il pianoforte a corda che suona una nota primaria, quella normalmente associata ad esso, mentre nello stesso tempo esso risuona molte parziali al di sopra ed al di sotto del suo tono fondamentale (vedere James Jeans : Scienza e Musica). Queste parziali sono riferite alla fondamentale, o nota chiave, da rapporti matematici definiti, gli stessi rapporti che sono evidenti attraverso la teoria musicale.

Ulteriore analogia e' quella di una squadra di football, la quale rappresenta un aggregato coerente, che risuona sull'idea fondamentale complessiva di voler vincere. L'ideale del gruppo, quindi, e' la fondamentale, o la nota chiave. L'ideale del singolo giocatore e' ancora quello di vincere, ma in larga parte esso rimane assoggettato a quello del gruppo. In altre parole, egli deve eseguire i propri movimenti in base allo schema dato, rinunciando sempre alle determinazioni personali. Tutto cio' che egli

fa sul campo deve riflettere l'azione armoniosa del gruppo con il quale egli deve coordinare i propri movimenti. Ogni dis-coordinamento significa fallimento.

Poiche' nulla esiste di per se' (ogni cosa deriva da qualche parte), il solo fatto che essa esiste ci dice che essa e' composta, o deriva, da qualche altra cosa. Questa, poi, puo' essere di piu' o di meno di cio' che la cosa e'. Più semplicemente, un oggetto e' composto di due o piu' "sostanze", oppure deriva da qualcosa di "piu' grande" di cio' che esso e'. Poiche' ormai sappiamo che ogni cosa e' vibrante nella sua natura interiore, allora queste origini da cui una sostanza proviene non puo' che essere vibrante. Quindi, combinando o mescolando le vibrazioni si crea una somma o una differenza di toni per cui, possiamo con certezza dire, che tutti i corpi aggregati sono "corde di vibrazioni" derivate da altre "corde di vibrazione". Le regole che definiscono questi modi di combinazione sono le stesse che troviamo nella teoria musicale. (Oh! Sento gli affilatori di matite girare la manovella o le pietre picchiare contro le finestre?).

Ultima linea ... Applicazioni

In un recente articolo di Scienze News, Vol. 129, intitolato Residui Acustici, abbiamo letto di un'azienda che ha sviluppato riflettori di suono basati su principi di risonanza quasi identici a quelli che abbiamo discusso in queste pagine. Questa azienda ha sviluppato un sistema di riflettori dimensionati in modo tale da riflettere la forma d'onda intera (lunghezza) tagliando le parziali (accentuando il positivo e minimizzando il negativo), il che da' come risultato una migliore qualita' acustica. Dimensionando i riflettori sull'onda piu' intera si va verso la coincidenza con la lunghezza naturale dell'onda, sicche' le onde sono riflesse in modo piu' perfetto. Perche' non si mandano gli architetti a studiare il dimensionamento delle pareti prima di costruirle onde ottenere subito migliori qualita' acustiche, evitando cosi' di fare dopo costosi lavori di miglioramento? Essi potrebbero prendere spunto dai costruttori della Grande Piramide. La Camera del Re ha queste qualita' riflettenti, non solo perche' e' fatta di pietra (eccellente riflettore) ma anche perche' le pareti sono dimensionate in relazione a certe note di frequenza.

Nel cercare le possibilita' di applicazione del lavoro di Keely, non dobbiamo perdere di vista gli scopi che egli si propose nel campo in cui opero'. E' vero, egli creò alcune invenzioni davvero incredibili, non avvalendosi di principi soprannaturali ed incomprensibili della fisica, ma perche' egli capi' quei principi dai quali tutte queste cose, ed altre, traggono la loro origine. Egli disassocio' l'acqua non attraverso una "formula per scindere l'acqua" ma partendo dalle leggi e dai principi relativi a cio' di cui l'acqua e' fatta: le vibrazioni. La stessa cosa accade per i moderni tecnici radio che progettano un circuito radio non dalla forma esteriore del circuito radio ma per le qualita' non visibili di eseguire una funzione vibratoria (le qualita' combinate di risonanza, non risonanza o resistenza, e cosi' via).

MOTO VIBRATORIO COSTANTE di E.E. Richards

I raggi cosmici ad altissima energia pervadono la parte interna del nostro sistema solare e rappresentano il dispositivo di irradiazione della Terra. Energie dell'ordine di 100 KeV ed oltre, fino a superare i 1000 GeV, possono penetrare profondamente nell'atmosfera della Terra. Molti di questi raggi cosmici sono isotropi (bombardano la Terra da tutte le direzioni), immersando la Terra in un flusso cosmico di intensità estremamente alta. Un esempio di ciò potrebbe essere una radiazione eletromagnetica ad alta frequenza, 19 GHz, nella quale la Terra è immersa (Smoot, Gorenstein & Muller, Science News, July 16, 1976, pagina 44); ed un flusso di fondo ancora più alto, 33 GHz, si muove dietro la Terra ad una velocità di 320 Km/sec (Corey and Wilkenson, Science News, July 3, 1976, pagina 10).

Osservazioni più recenti hanno permesso di rilevare un fondo di raggi X leggeri, meno di 1 KeV, altamente isotropici di predominante origine extragalattica (Bleeker, J.A.M., Caratteristiche dello sfondo di Raggi X leggeri provenienti da sorgenti extra galattiche, John Wiley & Sons, 1982); ed anche uno spettro di segnali di fondo formati da microonde isotropiche di lunghezza inferiore a 3 mm, con un alto picco ad 1 mm (Rowen, Robinson & Tarbet, Popolazione III e le Microonde di Fondo, Progressi nella Cosmologia, D. Reidel Publishing Company Co., Londra, England, 1981). Altre energie sotto forma di raggi cosmici, nelle quali la Terra nuota, comprendono numerosi segnali a raggi X provenienti dalle stelle binarie, dalle pulsar, dalle nebulose, e da altri sciami globulari e galassie (John Wiley & Sons, Sorgenti galattiche di raggi X, 1982); ed anche da emissioni di raggi gamma di valore estremamente alto provenienti da sorgenti galattiche ed extragalattiche (The Royal Society of London, Astronomia dei Raggi Gamma, 1981). Questi raggi cosmici di varia natura non solo influenzano il vento solare vibrante ma si rovesciano nella magnetosfera terrestre e sono spesso accelerati da energie perfino più alte. Queste energie filtrate attraverso la magnetosfera, e cirture di altre radiazioni, formano un collegamento diretto con il vento solare poiché esse si rafforzano e fluiscono verso la cavità dell'atmosfera della Terra, aiutando in tal modo la costruzione di quella carica che noi osserviamo come illuminazione.

L'alone magnetico della Terra è generato nella sua parte centrale da una lega metallica di ferro-nichel fuso. Correnti guidate dalla rotazione della Terra, che si comporta come una dinamo, diffondono il campo magnetico nello spazio circostante. Bilioni di raggi cosmici bombardano la Terra in ogni secondo; sono guidati dal campo magnetico e spinti in spirali che si restringono verso le regioni polari. Il plasma caricato da altissima energia proveniente dal Sole e che va a caricare il campo magnetico della Terra agisce come un generatore naturale la cui potenza guida continuamente le correnti aurorali. Talvolta questa pompa dotata di enorme energia gira a marcia bassa (aurora quieta); altre volte va su di giri con l'alzarsi dell'attività solare incrementando in tal modo il flusso della distesa di plasma, guidando la scarica aurorale in modo molto più potente.

L'aurora è la manifestazione naturale visibile di un sistema vibrante elettrico molto vasto che pompa in continuazione mi-

lioni di megawatt di potenza elettromagnetica nell'atmosfera polare superiore. Le aurore cominciano sul Sole dove le spicale di energia iniziano il loro viaggio nello spazio interplanetario alla velocita' di centinaia di miglia per secondo (Burch, James, La Magnetosfera, L'Atmosfera superiore e la Magnetosfera, Accademia Nazionale delle Scienze, Washington, D.C.). Quattro giorni dopo che esse hanno lasciato il Sole, questo flusso ad alta velocita' che costituisce il vento solare, si porta nelle vicinanze della Terra dove il plasma collide e muove il campo magnetico dei pianeti. Il vento solare ad alta velocita' riforma il campo in una cavita' a forma di cometa, chiamata magnetosfera. La parte rivolta verso il sole si estende nello spazio per 10 - 15 volte il raggio della Terra, mentre la coda magnetica, dalla parte opposta, si allunga per oltre 60 raggi terrestri (National Academy Press, Solar Terrestrial Research for the 1980's, Washington, D.C.) portandosi talora oltre l'orbita della Luna.

Quando il vento solare soffia verso il basso lungo gli orli di questa cavita' magnetica, le energie trapelano attraverso gli orli e diventano parte di quella immensa riserva chiamata distesa di plasma (D. Reidel Publishing Company Co., Fisica del Plasma della Magnetosfera, edito da Atsuhiko Nishida, Dordrecht, Olanda, 1982. Kluwer Boston, Inc. Lincoln Building, 160 Old Derby St., Hingham, Ma. 02043) che investe per tutta la sua lunghezza la coda magnetica. Il plasma che riesce a filtrare viene portato indietro verso la Terra dal flusso della distesa di plasma, come in un imbuto sulle due regioni polari, provocando uno splendore permanente a forma di anello. Il percorso dell'energia aurorale che scorre lungo le linee del campo magnetico terrestre si presenta come una cortina di sottile chiarore appesa fra le sessanta e le cento miglia al di sopra della Terra. Le correnti dinamo fuiscono con intensita' di picco nella regione dell'atmosfera a 60 miglia permettendo lo scambio di energia vibratoria fra la superficie della Terra ed i suoi limiti superiori.

Questo flusso di energia vibrante ed attiva all'interno della cavita' della Terra genera vibrazioni naturali di tre tipi. Primo, il vortice attorno alle linee di campo magnetico e' alla ciclotronica frequenza di 142 KHz per gli elettroni e a 250 KHz per i protoni; il raggio del vortice, poi, e' a 159 KHz per gli elettroni ed a 4,77 KHz per i protoni. Secondo, vi e' una frequenza di rimbalzo fra i due emisferi della Terra pari a 10 Hz per gli elettroni ed a 5 Hz per i protoni. Terzo, scopriamo un campo di deriva; una deriva azimutale attorno alla Terra, con un periodo di rivoluzione di 50 minuti (0,000333 Hz.) per gli elettroni, che e' volta verso est; di 30 minuti (0,000555 Hz.) per i protoni, che si volge verso ovest (Webb, Willis L., Struttura Elettrica della Terra, Universita' del Texas di Dallas, 1972). Molte altre vibrazioni naturali sono state scoperte sulla Terra dai satelliti orbitanti e da altri corpi che viaggiano nello spazio.

Il nostro Universo e' fatto di vibrazione costante e di continuo scambio di energia; esso e' interamente parte del Canto della Creazione.